



Adunata in via Martiri

L'adunata avverrà in zona stadio, partendo da via Martiri della Resistenza dove il corteo degli alpini prenderà il via dirigendosi verso via Boselli

Svolta a destra in via Boselli

All'incrocio con via Boselli il serpente delle penne nere svolgerà a destra proseguendo per via Beati e quindi a sinistra in via Farnesiana verso piazzale Velleja.



Tribune in piazzale Libertà

In piazzale Libertà saranno allestite le tribune per il momento ufficiale della cerimonia e cioè per il passaggio davanti alle massime autorità civili e militari, poi il corteo proseguirà sullo Stradone



Chiusura al Dolmen

Alla fine dello Stradone Farnese il corteo romperà le righe svoltando lungo corso Vittorio Emanuele fino a piazzale Genova, dove le varie delegazioni si scioglieranno



Un altro passo avanti per l'arrivo nella nostra città del raduno, ieri la commissione ha esaminato il percorso dallo stadio al centro storico

Mezzo milione di alpini a Piacenza, ecco dove

Sopralluogo in vista dell'adunata nazionale nel maggio 2013
Tribune in piazzale Libertà, arrivo al Dolmen sullo Stradone

Un evento di importanza nazionale, che porterà a Piacenza circa 500mila persone nel giro di tre giorni da tutta Italia e che coinvolgerà la maggior parte dei comuni della provincia. A ben due anni di distanza sono già iniziati i preparativi per l'adunata nazionale degli Alpini, che nel maggio del 2013 verrà organizzata nella nostra città. Per ora in verità bisognerebbe ancora usare il condizionale, poiché l'ufficialità verrà annunciata il prossimo settembre, ma ad oggi Piacenza risulta l'unica candidata per succedere a Bolzano 2012. La giornata di ieri ha rappresentato un primo passo decisivo in questo senso: cinque consiglieri della Commissione Nazionale sono giunti in città per avere un primo approccio con il percorso che ospiterà il prestigioso evento e per verificare gli aspetti tecnici e logistici in base ai quali si dovrà decidere se Piacenza sarà un luogo idoneo. L'incontro è avvenuto nella sede provinciale degli Alpini di viale Risorgimento 18, dove la sezione locale guidata dal presidente Bruno Plucani ha discusso su alcuni dettagli della manifestazione con i componenti della Commissione formata dal segretario nazionale Silverio Vecchio di Milano, Nino Geronazzo di Treviso, Ettore Superina di Domodossola, Giovanni Greco di Mondovì, Salvatore Robustini di Campobasso, Corrado Bassi di Modena ed insieme ai rappresentanti di Comune e Provincia, tra cui il presidente della Provincia Massimo Trespidi, il vicesindaco Francesco Cacciatore e la comandante dei vigili Elsa Boemi. Per prima cosa, ecco svelato il percorso della sfilata di tutte le sezioni degli Alpini, che nella giornata di domenica 12 maggio 2013 costituirà il momento clou. Assembramento in via Martiri della Resistenza, da dove partirà il corteo per poi attraversare la città attraverso via Boselli, via Beati, via Farnesiana, piazzale Libertà (dove, al posto delle fontane, verranno montate due tribune laterali per gli spettatori), stradone Farnese e conclusione in via Genova, luogo scelto per lo scioglimento. In tutto, si calcola che saranno circa 100mila gli Alpini che sfileranno, per un indotto totale di circa 500mila persone che arriveranno a Piacenza tra venerdì e domenica, per un giro d'affari che potrebbe aggirarsi intorno ai 30 milioni di euro, soprattutto nei settori della ristorazione e della ricettività alberghiera. La palla ora è nelle mani dei rappresentanti della Commissione, che ieri pomeriggio hanno visitato le vie destinate all'evento e sono stati ospitati nella baita A-



Trespidi e Cacciatore con il cappello da alpini e sotto il segretario nazionale Silverio Vecchio e quello provinciale Bruno Plucani (fotografie di Cravedi)

compilato una relazione che dovrà essere approvata durante il consiglio nazionale del 18 settembre. "Abbiamo fiducia - ha detto Plucani - da parte nostra e

di tutta la provincia c'è la promessa di fare tutto ciò che sarà indispensabile per ottenere questo grande onore".

Gabriele Faravelli



CITTÀ INVASA

Tre giorni di feste con le penne nere

Tre giorni di festa, un evento principale che bloccherà completamente la città, locali colmi di avventori e serate musicali. L'adunata nazionale degli Alpini, che con ogni probabilità verrà ospitata da Piacenza nel 2013, si annuncia come una manifestazione impegnativa ma dall'enorme spettacolarità. Basti pensare alla sfilata della giornata di domenica che coinvolgerà i gruppi di tutto il paese. Un corteo che durerà complessivamente dieci ore costituito da 11 persone, nel senso della larghezza, che attraverseranno la città a partenze scaglionate, raggiungendo un numero totale di 100mila partecipanti. "Proprio per questo abbiamo scelto un percorso che comprendesse strade molto larghe, sarebbe stato molto problematico farlo altrove vista la quantità di gente che interverrà" ha commentato il presidente provinciale Bruno Plucani. E non saranno da meno le altre due giornate di venerdì e sabato: si partirà con le deposizioni dei fiori ai caduti ed i saluti delle autorità, la santa messa, gli incontri tra gli Alpini nei teatri e nei locali con buffet e spettacoli e la festa per la cittadinanza con fanfare, gonfaloni e vessilli vari. Il segretario nazionale Silverio Vecchio ha spiegato ieri che "Piacenza e provincia dovranno fare rete per organizzare al meglio i servizi collaterali all'evento, come la raccolta dei rifiuti, l'allestimento di tribune e aree per gli spettatori e l'alloggio delle persone che arriveranno in città". Il presidente della Provincia Massimo Trespidi ha risposto che "verranno coinvolti anche i comuni del piacentino qualora ci fosse bisogno di strutture per gli alloggi", mentre la comandante dei vigili Elsa Boemi ha garantito di aver già avviato contatti con le città che parteciperanno per avere un numero sufficiente di agenti, "almeno 400, in città siamo solo 230".

G. Far.

TACCHINI STORE
Abbigliamento - Scarpe - Accessori
DA DOMANI

SALDI
DAL 20% AL 60%

via S. Rocco, 17 - Ponte dell'Olio (PC)
tel. 0523.875330